

Roberto Del Piano in gioventù ambiguo e utopico (e non gli è ancora passata la voglia) scrive e pubblica, quando vince la pigrizia. Bassista (elettrico) di estrazione jazz da sempre incapace di seguire le regole.

Col passare degli anni questi tratti caratteriali tendono progressivamente ad accentuarsi, chi vorrà avere a che fare con lui è bene sia avvertito.